

# Certificazioni doganali in aumento

## Il bollino AeO della Ue è già riconosciuto in Giappone - Trattative in corso con Usa e Cina

A CURA DI  
**Benedetto Santacroce**  
**Ettore Shandl**

I programmi di certificazione doganale e di sicurezza, sono ormai diffusi in tutto il mondo. Nascono tutti con la missione di creare un partenariato tra autorità di controllo ed operatori economici, in modo tale che il sistema degli scambi internazionali di merci sia sicuro ed efficiente. Perché questo avvenga, però, è necessario che tra le certificazioni in vigore nei vari Paesi esista il mutuo riconoscimento. La Ue, in questo senso, sta diventando particolarmente attiva, a tutto vantaggio delle imprese europee che esportano.

### L'accordo con il Giappone

Il 24 maggio scorso è diventato operativo l'Accordo di mutuo riconoscimento AeO (Operatore economico autorizzato) tra Unione europea e Giappone. Da questa data, gli importatori ed esportatori comunitari certificati AeO godranno delle facilitazioni previste dalla normativa vigente nei casi di operazioni di import o di export con i propri partner giapponesi. Concretamente, l'implementazione del mutuo riconoscimento con lo status di Operatore economico autorizzato degli esportatori o degli importatori sarà acquisito e valutato dai sistemi di analisi e controlli di entrambi i partner, agevolandone e velocizzandone gli scambi commerciali. Le aziende sono dunque tenute a fornire (e ricevere) il numero identificativo AeO dai propri partner - si noti, diverso dal numero EORI-in maniera tale da poterlo compiutamente indicare nella propria dichiarazione doganale.

In proposito, all'atto dell'espletamento delle operazioni di importazione, il documento Dau - ossia il modello di dichiarazione doganale - dovrà essere compilato al campo 44 con il codice Y03, seguito dal numero AeO dell'esportatore, in maniera tale da consentire al sistema informatizzato l'analisi dei rischi e di recepire e elaborare il dato, utile all'ottenimento dei benefici e delle facilitazioni in materia di sicurezza.

### Affidabilità accertata

L'AeO è la certificazione di Operatore economico autorizzato che è entrata in vigo-

re nella Ue a partire dal 1° gennaio 2008. Viene rilasciata alle aziende per attestare, a livello internazionale, la loro affidabilità doganale e di sicurezza.

Questa certificazione ha due scopi: ai singoli Paesi serve perché attraverso lo scambio di merci si realizzano pericolosi fenomeni criminali (tratta di esseri umani, contrabbando di armi) che tutti gli Stati, più o meno evoluti, vogliono tenere lontani dai propri confini. Alle aziende, invece, serve per evitare inutili e defaticanti controlli, ottenere concrete semplificazioni per la presentazione e lo sdoganamento delle merci, e soprattutto, per accelerare la circolazione dei propri prodotti acquisendo presso tutte le autorità doganali una priorità.

Questa certificazione può

### DUPLICE VANTAGGIO

Gli imprenditori accelerano lo sdoganamento, mentre gli Stati combattono il contrabbando con maggiore efficacia

### CHI PUÒ RICHIEDERLO

Il programma comunitario in vigore dal 2008 si applica a fabbricanti, esportatori, importatori e società di spedizione

essere limitata al ambito doganale (Aeo-Custom), può essere richiesta solo a garanzia dei traffici (Aeo Security) o, infine, può fare riferimento sia al primo che al secondo profilo (Aeo Full). L'Aeo non ha limiti temporali e possiede efficacia diretta su tutti gli Stati membri dell'Unione.

Il programma di certificazione comunitaria si applica agli operatori economici e ai loro partner commerciali che intervengono nella catena di approvvigionamento internazionale, ai fabbricanti, agli esportatori, alle imprese di spedizione, ai depositari, agli agenti doganali, ai vettori e agli importatori che, nel corso delle loro attività commerciali, prendono parte ad attività disciplinate dalla regolamentazione doganale.

L'affidabilità comunitaria e lo status di AeO sono riconosciuti, a seguito di apposito audit dell'Agenzia delle

Dogane, a chi comprova: il rispetto degli obblighi doganali; il rispetto dei criteri previsti per il sistema contabile; la solvibilità finanziaria; infine, solo per il riconoscimento dello status di AeO, la rispondenza ad adeguate norme di sicurezza.

### Le trattative con gli Usa

I programmi di qualità doganale sono ormai diffusi in tutto il mondo: Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Brasile, Argentina, Colombia, India e Dubai, tanto per fare qualche esempio. Sono però le dogane americane le vere antesignane della certificazione di sicurezza doganale, sin dalla nascita nel 2001 del modello C-Tpat. Ed è proprio con gli Stati Uniti che, nel corso dei prossimi mesi, dovrebbero vedere la luce il programma di mutuo riconoscimento dell'Aeo negoziato dall'Unione europea.

Sono ancora in fase di negoziazione alcuni aspetti, dovuti alle differenze che sussistono tra i due sistemi: mentre la certificazione C-Tpat americana è legata alla sicurezza della supply chain, l'Aeo europea risponde alla necessità di tutelare e garantire la sicurezza nonché la conformità doganale degli operatori

Obiettivi dell'accordo Ue-Usa rimangono il mutuo riconoscimento delle certificazioni, la riduzione e la semplificazione dei controlli sulle merci per gli operatori autorizzati, la facilitazione e il privilegio nei rapporti commerciali con gli importatori Usa per i fornitori dell'Unione europea certificati AeO.

### I negoziati con la Cina

Prossimo alla realizzazione è poi l'accordo con le autorità cinesi, nel quale potrebbero essere formalizzati concreti benefici in ordine a minori controlli documentali, scanner e fisici sulle merci per i soggetti certificati (speditori ed importatori); una riduzione dei dati per le dichiarazioni doganali di entrata e di uscita dalla comunità - Ens ed Exs -; linee privilegiate e veloci con alcuni porti di Paesi terzi con quali si sono sottoscritti accordi nel settore dei controlli portuali.

Infine, sono in corso trattative con le autorità doganali della Svizzera e degli altri paesi Efta (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

## Come funziona la certificazione AeO

### CHE COSA SONO

#### 01 | LA DEFINIZIONE

La certificazione AeO (Operatore economico autorizzato) è stata adottata dalla Ue dal 1° gennaio 2008. Interessa le aziende che puntano sull'internazionalizzazione: in pratica, si tratta di un bollino che attesta a livello internazionale l'affidabilità doganale di un'azienda. Oltre a costituire un biglietto da visita da esibire ai propri partner commerciali, chi la ottiene si assicura alcune semplificazioni nello sdoganamento delle merci

#### 02 | I BENEFICI

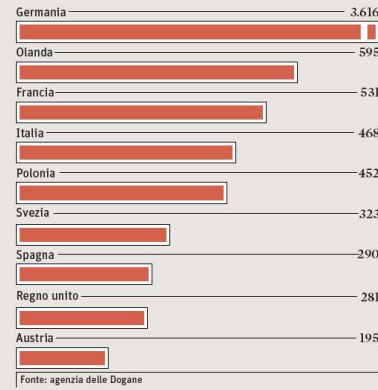
Un'azienda che si fa rilasciare la certificazione AeO accede a una serie di vantaggi:

- 1) una riduzione della quantità di dati da fornire per la dichiarazione sommaria;
- 2) una maggiore facilità all'accesso alle semplificazioni doganali;
- 3) la possibilità per l'operatore di essere preavvertito in caso di controllo;
- 4) una riduzione della quantità di dati da fornire per la dichiarazione sommaria;
- 5) una riduzione dei controlli fisici, documentali e di sicurezza;
- 6) priorità di trattamento del carico;
- 7) possibilità di scelta del luogo di effettuazione del controllo;
- 8) mutuo riconoscimento programmi AeO nel mondo;
- 9) esonero dal prestare garanzia in caso di introduzione di merce in un deposito Iva, prevista dall'articolo 7 del decreto Sviluppo



### LE QUALIFICHE RILASCIATE

Qualifiche di operatore economico autorizzato rilasciate nella Ue al 14 settembre 2011



### ACCORDI INTERNAZIONALI

#### 01 | I PROGRAMMI AeO

I programmi AeO (Operatore economico autorizzato) e quelli analoghi all'Aeo, in ottemperanza quanto stabilito dall'Organizzazione mondiale delle dogane, sono adottati in tutte le maggiori economie del mondo: Cina, Usa, Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Brasile, Argentina, Colombia, India, Dubai

#### 02 | I NEGOZIATI IN CORSO

Sono attualmente in corso negoziati e proposte di accordi tra l'Ue e i tutti principali Paesi partner. È pienamente operativo dal giugno 2011 l'accordo di mutuo riconoscimento tra Ue e Giappone. Nel corso dei prossimi mesi, invece, dovrebbe vedere la luce il programma di mutuo riconoscimento dell'Aeo tra le autorità Ue e le dogane americane, antesignane della certificazione di sicurezza doganale sin dalla nascita, nel 2001, del modello C-Tpat. Sono inoltre in corso le trattative con la Cina, con l'obiettivo di introdurre: minori controlli documentali, scanner e fisici sulle merci; una riduzione dei dati per le dichiarazioni doganali di entrata e di uscita dalla Ue; linee privilegiate e veloci con alcuni porti di Paesi terzi con quali si sono sottoscritti accordi nel settore dei controlli portuali. E ancora, sono in corso trattative con le autorità doganali della Svizzera e degli altri Paesi Efta